

La Danza Dei Lupi

Pedine spinte da un feroce Destino scivolano sempre più rapide verso l'Abisso. Adesso la battaglia si concentra nell'ostile terra barbarica di Algol, dove le più antiche leggende colano nella realtà, corrompendola e travolgendo chiunque la calchi. Sotto una pioggia di cenere, anche il più valoroso dei guerrieri pagherà pegno. Intanto il tempo scorre e i cardini di un Cancellone Proibito cigolano, pronti a piegarsi e rovesciare sui mortali la notte più lunga. Danza delle Ceneri è un fantasy dai toni adulti e cupi, secondo romanzo della saga Genesi di Atheris, iniziata con Mappa per l'Abisso. "Leggendo Atheris si dimentica ciò che si conosce, e si entra in un immaginario tanto poderoso da divenire reale, quasi magia, mostri, elfi e demoni facessero parte della nostra vita di tutti i giorni" (Saint Martin Post - wordpress.com)

Come in una favola, due fratelli sono smarriti in un bosco. Come in un film di suspense, sono prigionieri e non possono liberarsi. Come in un romanzo, la loro vita è in mano alla fantasia e alle parole che la fanno diventare reale. «Una prosa ricca, un racconto apparentemente tradizionale che offre diversi livelli di lettura. Un romanzo preciso, solido e inquietante che cela una grande saggezza» (El País).

Gozzano è il poeta dei viandanti che con l'anima illuminata di ricordi e colma di rimpianti cercano nell'aspre selve della vita quella via che mena a un calmo rifugio di pace e di serenità. La sua poesia è nutrita da una sottile vena di pessimismo [...]. - Giuseppe De Paoli, critico de «La Rassegna Latina, 1o giugno 1907» - Nel presente ebook sono raccolte le seguenti, deliziose favole di Gozzano:

PIUMADORO E PIOMBOFINO IL RE PORCARO IL REUCCIO GAMBERINO LA DANZA DEGLI GNOMI I TRE TALISMANI LA FIACCOLA DEI DESIDERI LA LEPRE D'ARGENTO NONSÒ LA LEGGENDA DEI SEI COMPAGNI LA CAMICIA DELLA TRISAVOLA LA CAVALLINA DEL NEGROMANTE NEVINA E FIORDAPRILE

Siamo lietissimi di ospitare una delle più grandi autrici del fantastico mondiale, Ursula K. Le Guin, insieme a un'autrice della nostra "scuderia" Cristina Donati, all'esordiente Aurora Filippi, vincitrice del nostro concorso, e al debutto nel racconto di un professionista italiano della scrittura: Francesco Falconi. Ispirati da Lucca Comics & Games 2012 parliamo dei suoi prestigiosi ospiti, Christopher Paolini e Jason Bulmahn – autore del GDR Pathfinder – e dei segreti di un autentico classico del mondo ludico, Magic The Gathering. A complemento articoli su Robert Jordan, Stephen King, George R.R. Martin, sulle Terre Morenti e su Giuseppe Balsamo, Conte di Cagliostro.

Orik, il fedele servitore di Yaska, apparteneva al Piccolo Popolo, una tribù di indiani pigmei. Credendo che Zagor abbia ucciso Orik, questi ultimi vogliono vendicarlo, ma Zagor si discolpa e li aiuta contro la terrificante minaccia dei ragni giganti! Intanto, però, qualcuno ha assoldato un micidiale killer che, armato di un fucile di precisione, si appresta a uccidere lo Spirito con la Scure.

Quando Abbi esce dall'istituto dove è stata ricoverata dopo aver tentato il suicidio, desidera solo dimenticare il passato e ricominciare. E a darle forza è il suo sogno, la danza. Vuole essere ammessa alla Juilliard, una delle più prestigiose scuole del mondo, e per farcela dovrà impegnarsi al massimo e non pensare ad altro. Blake è un giovane inglese che si è trasferito a New York per la stessa ragione: diventare un ballerino è quello che ha promesso a Tori, sua sorella, appena prima che lei si togliesse la vita. E poco gli importa di deludere tutte le aspettative familiari per seguire la sua passione. Quando Abbi e Blake si incontrano, riconoscono subito, l'uno negli occhi dell'altra, l'ombra di una sofferenza che chiede riscatto. Passo dopo passo, si rendono conto di essere legati, sul palco come nella vita. Ma i fantasmi del passato non lasciano scampo, e per continuare a danzare dovranno trovare il coraggio, chiudere gli occhi e lasciarsi trasportare dalla musica.

Le cronologie. Gli enigmi irrisolti. Le risposte errate alle diaboliche domande. La punizione della Sfinge. Gli oracoli ingannevoli ed i sogni inviati dagli Dei. La disperazione d'ogni Edipo. Perché zoppo e cieco è l'impero degli uomini.

One of the first pastoral dramas published by an Italian woman, *Flori* is Maddalena Campiglia's most substantial surviving literary work and one of the earliest known examples of secular dramatic writing by a woman in Europe. Although acclaimed in her day, Campiglia (1553-95) has not benefited from the recent wave of scholarship that has done much to enhance the visibility and reputation of contemporaries such as Isabella Andreini, Moderata Fonte, and Veronica Franco. As this bilingual, first-ever critical edition of *Flori* illustrates, this neglect is decidedly unwarranted. *Flori* is a work of great literary and cultural interest, noteworthy in particular for the intensity of its focus on the experiences and perceptions of its female protagonists and their ideals of female autonomy. *Flori* will be read by those involved in the study of early modern literature and drama, women's studies, and the study of gender and sexuality in this period. Il romanzo ruota tutto intorno alla collana di perle che il giovane conte Giovanni Delys intende ritrovare per migliorare la propria vita. Giovanni, dopo la morte della madre, va a casa di Maria Bardi per recuperare la collana che la donna aveva in custodia. In casa della Bardi il conte incontra Maria, nipote della omonima padrona di casa, e tra i due nasce un affetto. La Deledda in una lettera del 1923 scrive all'amico Marino Moretti: «Ho finito un racconto che, secondo le mie intenzioni, si svolge in una grande città e dimostra il vano affanno delle nostre più forti passioni, l'amore, l'ambizione, l'istinto di apparire più di quel che siamo.»

Haviland Tuf, ovvero il viaggiatore delle stelle. Ma non aspettatevi un baldanzoso astronauta il cui fisico aitante viene messo in risalto da un'attillata tutina spaziale. No, il signor Tuf è proprio come non te l'aspetteresti. Altissimo, pelato, pallido, decisamente sovrappeso, e soprattutto molto, molto flemmatico. Vegetariano convinto, amante dei gatti, ecologista militante, per uno scherzo del destino si trova a comandare un enorme vascello, l'Arca, l'ultima nave insemminante dello

svanito Corpo Genieri Ecologici. Be', non proprio a comandare, visto che ne è anche l'unico occupante non felino... A bordo dell'Arca, trenta chilometri di lunghezza, Tuf vaga per la galassia alla ricerca di mondi in pericolo cui offrire i propri servizi. E si trova ad affrontare alcuni dei più terribili "cattivi" che l'universo abbia mai conosciuto... Dalla geniale penna di George R. R. Martin, una profetica raccolta di storie che affrontano temi "importanti", come la minaccia ambientale e i pericoli del potere assoluto, animata da un umorismo nero e irresistibile.

Le vicende delle famiglie genovesi Risso e Manzi dall'inizio degli anni '50 ai giorni nostri. Attraverso le generazioni e gli avvenimenti collettivi. I giovani, gli anziani e le diverse prospettive di vita. L'affacciarsi alla ribalta e il passare in secondo piano... La vita ci mette sempre tutto davanti. Basta rievocarlo. La storia di una famiglia non altro che una lunga rievocazione. Simile a quella di tante altre confluente, nel tempo, nel gorgo inarrestabile delle piccole storie che fanno la Storia, quella importante, quella dell'Umanità DEGREE

Il primo dizionario italiano-cherokee insieme a storia, riti e tradizioni del fiero popolo di nativi americani. I Cherokee, tristemente famosi per aver percorso il Sentiero delle Lacrime: una marcia di deportazione dalle proprie terre in nome della avidità dell'Uomo Bianco. Credendo fino all'ultimo nella giustizia, il popolo dei Cherokee ha fatto appello alle leggi dei Bianchi contro i Bianchi stessi, così perdendo la libertà e le amate terre. Ma attraverso un percorso fiero, oggi le Nazioni Cherokee sono risorte. Il primo dizionario Italiano-Cherokee mai realizzato contiene anche le basi della grammatica e la traduzione inglese: un vero punto di riferimento per una lingua dichiarata dall'Unesco a rischio di estinzione. La prefazione è curata da Oddist Lambrecht, membro della Four Winds Cherokee Tribe, a cui appartiene come membro onorario anche Raffaella Milandri, che ha curato storia e tradizioni del popolo Cherokee. "La nostra lingua non è solo insostituibile, come la vita, ma è davvero un tesoro. Come i nostri anziani", dicono i Cherokee. Solo grazie a loro, forse, tra un paio di generazioni, esisterà ancora una lingua Cherokee. Gli autori: Scrittrice e giornalista, Raffaella Milandri, attivista per i diritti umani dei popoli indigeni e studiosa di Storia dei Nativi Americani, è membro onorario della Four Winds Cherokee Tribe in Louisiana e della tribù Crow in Montana. Come viaggiatrice solitaria è stata accolta da tribù nei più remoti angoli di mondo. Ha pubblicato: Io e i Pigmei. Cronache di una donna nella Foresta (Polaris 2011); In India. Cronache per veri viaggiatori (Mauna Kea 2019, nuova edizione); In Alaska. Il Paese degli Uomini Liberi (Mauna Kea 2019, nuova edizione); Liberi di non Comprare. Un invito alla Rivoluzione (Mauna Kea 2019, nuova edizione); Gli Ultimi Guerrieri. Viaggio nelle Riserve Indiane (Mauna Kea 2019); Lessico Lakota. Storia, Spiritualità e Dizionario Italiano-Lakota (Mauna Kea 2019, con Myriam Blasini); La mia Tribù. Storie autentiche di Indiani d'America (Mauna Kea 2020, nuova edizione). Ha inoltre curato la edizione italiana di Old Indian Legends di Zitkala Sa, insieme a Tiziana Totò. Myriam Blasini, di origini canadesi, è studiosa appassionata di storia delle religioni e di tradizioni multiculturali e multilinguistiche. Laureanda in

Veterinaria alla Federico II di Napoli, è esperta di cultura giapponese e di manga. Ha pubblicato: Lessico Lakota. Storia, Spiritualità e Dizionario Italiano-Lakota (Mauna Kea 2019, con Raffaella Milandri). Ha inoltre curato la edizione italiana di Coyote Stories, di Mourning Dove.

IN ESCLUSIVA LE PRIME PAGINE DEL NUOVO ROMANZO
Intrighi, rivolte e guerre di potere
Difendere Roma è la sua vita
Un grande romanzo storico di Harry Sidebottom
Combatti per Roma
Difendi il tuo onore
263 a.C. Nel nord dell'Impero le tribù dei barbari sono sempre più audaci nelle loro incursioni e attaccano con una ferocia che Roma non ha mai conosciuto prima. La scelta dell'uomo incaricato di combattere e sconfiggere il nemico non può che cadere su Balista. Barbaro lui stesso, cresciuto tra i Romani e educato alla corte imperiale, diventato un generale di provato valore, esperto nelle strategie d'assedio, questa volta Balista sta per intraprendere la sua missione più rischiosa. Dovrà affrontare gli Eruli, i temibili e brutali "Lupi del Nord", per cercare di guadagnare la loro alleanza e arginare i Goti. Durante il viaggio, però, il generale e i suoi uomini sembra non siano soli: qualcuno li sta facendo fuori uno a uno, lasciando una scia di corpi mutilati e terrore. Non ci sono tracce, non ci sono indizi: sembra che qualcosa di soprannaturale si stia accanendo con furia sulle truppe romane. Balista è lontano da casa, in una terra straniera, tra popolazioni potenzialmente ostili, ma forse la minaccia più grande proviene da chi gli è più vicino... L'impero romano trema. La nuova, terribile minaccia viene dal nord. A fronteggiarla un manipolo di uomini guidati da un eroico generale
Dall'autore della saga bestseller Il guerriero di Roma
«La prosa di Sidebottom arde con sapienza bruciante.» The Times
«Il guerriero è un ex barbaro tratteggiato con maestria da Sidebottom.» Il venerdì di Repubblica
«Un coinvolgente romanzo storico, ricco di azione, che tiene il lettore costantemente col fiato sospeso.» The Guardian
«Un romanzo storico ben costruito, pieno di azione e suspense.» Times Literary Supplement
Harry Sidebottom
Ha conseguito un dottorato in Storia antica al Corpus Christi College. Attualmente insegna Storia all'università di Oxford (con una predilezione per l'antica Roma) e vive a Woodstock. È autore della saga Il guerriero di Roma, che ha appassionato milioni di lettori in tutto il mondo. La Newton Compton ha già pubblicato i primi quattro episodi della serie: Fuoco a oriente, Il re dei re, Sole bianco, Il silenzio della spada.

Raccattai il diploma di conservatorio, la chitarra con la custodia rigida, il sacco da marinaio Napapijiri e me ne andai chiudendo la porta in un giorno qualsiasi, senza strappi, senza drammi, con buona pace di tutti ma col segreto rancore di non aver neanche detto "ciao", come un figlio perso in guerra senza mai essere stato un eroe. Da quel momento ho smesso di essere Fabiano, figlio di mio padre e mia madre, e sono diventato Fabian, solo per me, e perché funzionava bene sulle copertine dei CD autoprodotti e sulle locandine dei pub, anche se a qualcuno sembrava un nome da balera. Così gli ultimi dieci anni erano trascorsi in un soffio, e per dieci anni ti adatti a tutto, basta un amico che ti ospita a Bologna, conoscere un produttore musicale e stare fuori dai casini del popolo della notte intanto che aspetti che passi il tuo treno. Per me contava solo suonare la notte, dormire il giorno, sopravvivere il resto del tempo. Fabian vive una vita svagata suonando nei locali notturni di Perugia e Bologna, ma quando l'ambiente spietato della discografia cancella l'uscita del suo primo disco volta le spalle al mondo, rifugiandosi a Torre a Mare per cominciare un'altra vita. Tra le amicizie di una nuova, variopinta umanità, Fabian conosce Alberto e Cristiana, affascinanti

proprietari del vecchio yacht Corinna, e con loro intraprende un avventuroso viaggio verso Istanbul che inciderà in maniera profondissima sulla sua esistenza incompiuta. L'autore: Ernesto Rossi, classe 1970, scrittore, pittore e compositore per passione; è stato per dieci anni musicista nella scena underground umbra, prima di laurearsi alla Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Perugia. Esperto di sviluppo socio economico dei territori, da molti anni è impegnato nell'associazionismo familiare e sociale.

Due dei racconti più rappresentativi del Connettivismo.

Un mondo immaginario. Personaggi fantastici. Una lingua inventata. Un pubblico reale, ampio e internazionale. Nata come adattamento televisivo del ciclo di romanzi Cronache del ghiaccio e del fuoco di George R.R. Martin, la serie Game of Thrones (Il trono di spade) in otto stagioni ha conquistato pubblici diversi e lontani, registrando ascolti record e generando un fandom straordinariamente attivo. La serie, che detiene il primato di programma televisivo più piratato al mondo, ha vinto 59 Premi Emmy su 160 nomination totali. Ma soprattutto, Game of Thrones ha di fatto cambiato il modo di narrare le storie in TV, proponendo una nuova percezione del genere fantasy, da tanti ancora considerato di nicchia. Fenomeno letterario e televisivo, di fandom e di costume, la serie viene per la prima volta indagata e illustrata in una guida non ufficiale, che esplora nei dettagli e da più punti di vista il suo universo, le figure che lo abitano, gli intrighi politici, economici e religiosi, le dinamiche sociali. Il manuale completo per immergersi nei vari regni, scoprire i loro segreti e rivedere con occhi nuovi tutte le stagioni della mitica serie.

???????????????, the ancient Greek verb chosen as the title of this volume, belongs to the jargon of dramaturgy as employed by Aristotle in Poetics, where he emphasizes the function of the Chorus as an active co-protagonist in the dynamics of drama. Here it suggests the collaborative nature of this Festschrift offered to Guido Avezù in the year of his retirement by friends and colleagues. The volume collects a wide selection of contributions by international scholars, grouped into four sections: Greek Tragedy (Part 1), Greek Comedy (Part 2), Reception (Part 3), and Theatre and Beyond (Part 4). The Authors. A. Andrisano, P. Angeli Bernardini, A. Bagordo, A. Bierl, S. Bigliuzzi, M.G. Bonanno, S. Brunetti, D. Cairns, G. Cerri, V. Citti, A.T. Cozzoli, F. Dall'Olio, M. Di Marco, M. Duranti, S. Fornaro, A. Grilli, S. Halliwell, E.M. Harris, O. Imperio, P. Judet de La Combe, W. Lapini, V. Liapis, L. Lomiento, F. Lupi, A. Markantonatos, G. Mastromarco, E. Medda, F. Montana, F. Montanari, C. Neri, E. Nicholson, R. Nicolai, H. Notsu, G. Paduano, N. Pasqualicchio, M.P. Pattoni, A. Provenza, J. Redondo, A. Scafuro, S.L. Schein, A. Sidiropoulou, R. Tosi, P. Totaro, M. Treu, M. Tulli, G. Ugolini, P. Volpe, M. Zanolla

Ventisette racconti. Un lungo percorso a ritroso attraverso duemila anni di storia in cui convergono le ricerche di due storici e drammaturghi, uno - Mario Prospero - esposto come cattolico, l'altro, di cui resta celato il nome, che il primo considera una sorta di maestro. Una ricerca che il più laico dei due confida all'amico, dopo un viaggio in Palestina, come nata nella sua anima da una "traccia" (di più non dice) del "risorto". Ritrovato suicida dopo alcuni mesi in cui era dato per scomparso, ha lasciato in un suo rifugio alcuni schizzi per una serie di racconti, in cui sono individuati - uno, al massimo due per ogni secolo, fino all'anno del Natale, l'anno zero - figure ed episodi emblematici della storia cristiana con uno sviluppo inatteso e sorprendente, il cui

protagonista invisibile è il “risorto” stesso; la sua passione non “rivive” ma vive nell’anima e spesso nel corpo di persone varie, “santi” riconosciuti ma anche rimasti ignorati. L’opera sembrò affidata, per essere completata e rifinita, alla penna di Mario Prosperi, che ne assume i rischi sul filo di un’anamnesi della nostra situazione spirituale, irta di contraddizioni, verso la “sorgente”, che è l’uomo tante volte riconosciuto come dio e tante volte tradito.

Quando le donne che corrono con i lupi entrano nell’età matura, inizia il tempo della danza delle grandi madri. Più forti e più sagge, imparano a vivere la vita nella sua pienezza, acuendo i sensi e ascoltando le proprie intuizioni. Ma soprattutto ritrovano una nuova energia, che è fonte inesauribile di ricchezza spirituale.

Sentiamo dire da più parti: "la poesia purtroppo vende poco" e altri affermano che "molti poeti contemporanei - atrofizzati e sclerotizzati in piccoli gruppetti e conventicole autoreferenziali - sono la causa principale di questo divario fra poesia e mercato, fra poesia e lettori". La verità è che – storicamente - la poesia è sempre stata appannaggio di pochi, scrittori e lettori, sicché mai e poi mai ha costituito un mercato editoriale, salvo i rari casi di alcuni premi Nobel e solo dopo che costoro erano arrivati all'ambizioso traguardo. Negli ultimi anni poi, fermo restando l'esiguo numero dei lettori, si è invece moltiplicato il numero degli autori in un crescendo rossiniano di presunzione e di autoreferenzialità, complice magari l'ausilio sostanziale del "copia-incolla" di internet con la razzia di belle parole a mascherare il vuoto delle ispirazioni ed ogni elementare conoscenza di metrica e prosodia. Queste premesse sono utili per delineare il profilo del poeta Luca Campi, eccezione alla regola ed eccezionale nella qualità del suo verseggiare moderno, spregiudicato, evocativo e ricco di suggestioni di vita e di viaggio. L'ora dei lupi è un libro di ricordi - frammenti - segni e sogni. È anche un diario, sono appunti di viaggio intrisi di nomi di luoghi fisici e metafisici Versi liberi e moderni, quelli di Luca Campi, variabili nella metrica, ma assolutamente musicali e godibili non solo nella lettura, ma anche e soprattutto nell'ascolto dal vivo, in un magico reading, laddove la poesia può essere ascoltata e laddove, con il linguaggio del corpo e il modo di leggere, il testo viene interpretato, aggiungendo alla meraviglia del verso la dimensione teatrale della dizione e della recitazione. L'ora dei lupi Youcanprint

È una genuina tempesta di crepe quella che su Atheris si propaga senza risparmiare la terra come il mare, fin nel cuore del sottosuolo. Ed è proprio sotto la Piana delle Ceneri, l’anima nera di Algol, che le fratture puntano con ferocia, a caccia di un Cancellato Proibito per infliggergli l’ultimo scossone. Mentre in superficie si combatte una guerra fratricida, nel Buio Profondo un rituale viene compiuto, forse prima di quanto previsto e con una Chiave diversa da quella attesa. I cardini cedono, il Cancellato si apre. E l’invasione ha inizio.

“T.N.T. Sono dinamite” Questo è il ritornello che risuona nella mente di Clara, ogni volta che incontra Amulio. Un uomo, un vampiro e, stando a ciò che afferma lui, qualcos’altro. In fondo, potrebbe anche essere vero, perché lei non lo conosce! Sa soltanto che è il suo benefattore, il suo angelo custode. Una tentazione alla quale non sa resistere. E Alice, invece, chi è e come fa a conoscerla così bene? Tante sono le domande che Clara si pone, mentre la vita di sua sorella si spegne e la sua cade a pezzi. Come lei, Amulio è diviso tra istinto e ragione, tra ciò che il lupo vuole e ciò che il vampiro teme. La sua famiglia ha bisogno di lui, ma il suo cuore è egoista e non vuole che lei, soltanto lei... Nel frattempo la Legio X, divisa per una missione speciale, torna a New York. Con l’appoggio di vecchi e nuovi amici, si ritrova non solo ad affrontare sfide che potrebbero mettere in pericolo la vita di Alice e Tom, ma anche a cercare di stanare un nemico che, ormai, non ha più niente da perdere.

Questa storia narra di una bambina chiamata Nadine, che con fede sincera si affida segretamente a Madre Natura. La fanciulla sin da tenera età scopre di avere predilezione per la danza, che col passare degli anni si tramuta in vera e propria vocazione. Nonostante i

desideri di Nadine vengano ostacolati continuamente dalle avversità della vita, un giorno fortunatamente conosce la Libellula Jolie, che l'aiuta a realizzare magicamente il sospirato sogno. La danza è nobile arte, forma d'espressione innata nell'uomo, impulso alla vita e all'unione; è potere magico, forza del volere, sogno che alimenta la speranza, tra quotidiane avversità; è porta misteriosa per accedere con aggraziata eleganza e coinvolgimento dei sensi, al profondo di noi stessi.

Sette scrittori, sette fiumi e una battaglia: restituire all'Appennino il ruolo di dorsale simbolica del nostro paese, raccontandone la storia attraverso i corsi d'acqua che sgorgano dalle sue montagne. L'Appennino ospita una fauna e una flora particolari. Le distese di faggi e di querce, il passo felpato della volpe, del cinghiale e del lupo si sposano con un sottobosco fatto di felci e funghi di ogni tipo. L'umidità lo avvolge e la cortina di silenzio fa sì che la mente di chi lo attraversa trovi la quiete e si disponga alla meditazione, al ricordo, alla fuga con la fantasia. Ma l'Appennino è anche il luogo dove si aprono le sorgenti d'acqua dolce: racconta la storia del Po, del Tevere, del Sele, del Crati. L'acqua è un bene che va narrato nelle sue molte fasi di nascita e di cammino. Ogni regione d'Italia ha le sue fonti, ha i suoi torrenti e i suoi fiumi. Non c'è paese che non debba la sua esistenza a un fiume o a una sorgente. L'acqua è la linfa vitale dei nostri paesi, che disseti uomini e bestie o che irriga le campagne. E i fiumi sono in movimento continuo, scendono dalle alture e raggiungono i posti più lontani della pianura. Man mano che viaggiano, si caricano di storie, di vicende sempre diverse, si imbattono in presenze in grado di affidare all'acqua il riassunto della quotidianità e del passato, le speranze del futuro. Il fiume è metafora della storia: e partendo dai fiumi anche la letteratura tende ad affidarsi alla storia, a raccogliere le vicende degli uomini, il loro cammino lungo e difficile. Contro un'idea asfittica e minimalista di letteratura, gli autori di questo libro propongono di tornare a un racconto epico che pone nuovamente il flusso narrativo tra le sponde di un fiume, che ha un inizio, un percorso e una fine. «Noi pensiamo – scrive Raffaele Nigro – che la letteratura dei fiumi e delle sorgenti, la scrittura legata agli Appennini e alla fuga non può più fermarsi a osservare i soli frammenti della vita. Non è un frammento a sé stante il cammino dell'umanità». Riprendere dunque quel percorso narrativo che in Italia nasce con l'Eneide e, attraverso i poeti epici rinascimentali, Manzoni e i grandi neorealisti, arriva fino a Tomasi di Lampedusa e a Eco, richiamandosi a Vico e a chi nella storia vede il cammino inalienabile dell'uomo. Una fonte e un fiume infiniti. La ragione per cui l'uomo è un uomo.

“Luna piena” è la seconda parte del romanzo “Destino”, pubblicato nel 2017. Racconta la grande storia d'amore tra due giovani mortali, di casate diverse: i Castrozza e i Capobianco. Destinati a vivere il loro amore sperato e fortemente voluto, che sfida tutto e tutti all'oscuro. L'intera vicenda gira intorno a promesse, scontri, intrighi, tradimenti e maledizioni. L'amore d'altri tempi prende forma, lasciando che licantropi e vampiri si scontrino in una lotta senza tempo. “Il loro giovane amore fu la vittima sacrificale della dannazione eterna”.

Un vampiro è determinato a comandare sulla Terra. Il secondo episodio della trilogia del Cerchio magico

Nel cielo dei Sette Regni, travolti da una guerra devastatrice, compare una cometa dal sinistro colore di sangue. È l'ennesimo segno di immani catastrofi che si stanno preparando? L'estate dell'abbondanza sembra ormai definitivamente passata, e ben quattro condottieri si contendono ferocemente il Trono di Spade.

Un antico mito conosciuto col nome di “leggenda dell’antico regno”, racconta la storia della caduta dal cosmo di un corpo celeste, un asteroide, che si divise in sette frammenti prima di toccare il suolo terrestre. Secondo quell’ancestrale leggenda tramandata nel regno di Belisaver, luogo dove avvenne lo schianto, da ognuna di quelle parti del misterioso oggetto spaziale infuocato nacquero altrettanti regni. Tali regni vennero definiti nascosti, in quanto rimasti in qualche modo sospesi fra il tempo e lo spazio. Successivamente i maghi appartenenti a due ordini contrapposti rimasero gli unici depositari dell’antico sapere riguardante i regni nascosti, sino a quando il mago Esperil decano dell’ordine magico di Goraz non viene convocato dal vecchio sovrano di Belisaver re Zorev III presso il suo castello ad Enselit, la capitale del regno. Il re, spalleggiato dal suo fidato consigliere, è molto allarmato per via di alcuni strani accadimenti verificatisi di recente a Belisaver. Grazie al prezioso aiuto di Esperil scopriranno come sia imminente un’invasione da parte delle truppe del regno di tenebra di Riondord, il più pericoloso tra tutti quei reami nascosti che fino a quel momento erano sembrati appartenere soltanto ad un mito che cominciava ad essere oramai un po’ sbiadito. Improvvisamente la guerra sembra incombere su Belisaver in maniera inaspettatamente repentina, costringendo il saggio Esperil ad andare subito in cerca del suo discepolo prediletto Kabel. I due, insieme al buffo ma leale Almoluk, saranno costretti ad intraprendere un lungo e pericoloso viaggio attraverso tutti i leggendari regni nascosti nel tentativo di riunificare i sette scettri, custoditi dai regnanti di ognuno di essi, prima che ci riescano le forze nemiche. La partenza per il regno nascosto di luce di Riolais, prima tappa del loro viaggio, dovrà essere tuttavia anticipata da una dura prova, denominata “danza delle virtù”, alla quale il giovane e valoroso Kabel dovrà necessariamente sottoporsi. Tale rituale si rivelerà potenzialmente mortale ma al tempo stesso indispensabile per aprire la sua mente a nuove conoscenze e prepararlo alla missione quanto soprattutto al proprio destino, già scritto forse nelle stelle. Frank Fisher nasce a Genova nel 1978, diplomato in ragioneria, da sempre amante delle arti. Musicista per hobby ma soprattutto appassionato scrittore, autore di una saga fantasy sviluppata in più volumi e di un romanzo di fantascienza intitolato “l'uomo senza pensieri” pubblicato nel 2018, oltre ad altri racconti che spaziano attraverso vari generi, dal fantascientifico all'horror. Amante della filosofia, dell'astronomia ed in generale di tutto ciò che può solleticare, stimolare curiosità e mettere in moto il cervello.

[Copyright: d0d4daac95787e72528a39b549feb3af](https://www.pdfdrive.com/la-danza-dei-lupi-pdf.html)